



*Il Ministro
dello Sviluppo Economico*

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO l'Accordo di programma del 25 maggio 2012 sottoscritto tra MATTM, Regione, Provincia di Trieste, Comune di Trieste, Comune di Muggia, APT e EZIT per l'individuazione degli interventi di riqualificazione ambientale funzionali alla reindustrializzazione e infrastrutturazione delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Trieste mediante interventi di messa in sicurezza e bonifica;

VISTO il decreto Legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni dalla L. 24 giugno 2013, n. 71, con il quale l'area industriale di Trieste è stata riconosciuta quale area di crisi industriale complessa ai sensi dell'art. 27 del D.L. 83/2012, in relazione alle tematiche della produzione siderurgica, della riqualificazione delle attività industriali e portuali e del recupero ambientale;

VISTO l'articolo 27 del decreto legge del 22 giugno 2012 n. 83, recante *“Misure urgenti per la crescita del Paese”* convertito, con modificazioni, in legge di conversione 7 agosto 2012, n. 134, che ha promosso una riforma degli interventi di reindustrializzazione mediante la previsione dello strumento del Progetto di riconversione e riqualificazione industriale da adottarsi con riferimento alla soluzione delle *“crisi industriali complesse”*;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 31 gennaio 2013, di *«Attuazione dell'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese»*;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 19 novembre 2013 che reca, ai sensi del comma 7 del predetto articolo 27 del d.l. 83 del 2012, la disciplina delle *“Politiche attive del lavoro per la soluzione delle situazioni di crisi industriale complessa”*;

VISTO l'Accordo di programma, firmato in data 30 gennaio 2014, tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la Regione



Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Trieste, il Comune di Trieste e l'Autorità portuale di Trieste per la disciplina degli *“Interventi per la messa in sicurezza, la riqualificazione e la riconversione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Trieste”*;

DECRETA

Art. 1

1. Per l'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma del 30 gennaio 2014 e per l'attuazione del Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) dell'area di Trieste colpita da crisi industriale, è istituito un Gruppo di coordinamento e di controllo, coordinato dal Direttore Generale del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale Politica Industriale Competitività e PMI e così composto:

- un rappresentante del Ministero dello Sviluppo economico - Direzione Generale Politica Industriale Competitività e PMI;
- un rappresentante del Ministero dello Sviluppo economico - Direzione Generale Incentivi alle Imprese;
- un rappresentante del Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti;
- un rappresentante del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare;
- un rappresentante del Ministero del Lavoro;
- un rappresentante della Regione Friuli Venezia Giulia;
- un rappresentante della Provincia di Trieste;
- un rappresentante del Comune di Trieste;
- un rappresentante dell'Autorità Portuale di Trieste;

h



- un rappresentante di Invitalia s.p.a.

2. L'incarico di componente del Gruppo di coordinamento e di controllo ha la durata di tre anni decorrenti dalla data del presente decreto.
3. Per l'incarico di componente del Gruppo di coordinamento e di controllo non sono riconosciuti emolumenti od il rimborso delle spese sostenute.

Art. 2

1. Il Gruppo di coordinamento e di controllo, nell'ambito delle finalità di cui al comma 1 del presente decreto, svolge le funzioni ed i compiti di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico del 31 gennaio 2013 e del decreto del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 19 novembre 2013.
2. Il Gruppo di coordinamento e di controllo si riunisce di norma nei locali della Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese del Ministero dello sviluppo economico.

Dal presente decreto non derivano nuovi ed ulteriori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Roma, - 9 OTT. 2014


IL MINISTRO